

La Porta dei Sacerdoti I sarcofagi egizi di Deir el-Bahari



La mostra, che è stata realizzata dall'*Istituto Europeo del Restauro* in collaborazione con i *Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles* (MRAH) e l'Amministrazione Comunale della Città di *Siracusa*, espone il cuore della collezione egizia dei *Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles*: i reperti ritrovati nel secondo Nascondiglio di Deir el-Bahari, risalenti alla XXI Dinastia e appartenenti al corpo Sacerdotale di Amon, e si inserisce nel quadro delle celebrazioni previste per il 2750° Anniversario della Fondazione della città di Siracusa.

La mostra, allestita alla Galleria civica Montevergini, si concluderà il 7 novembre 2017.

I *Musées Royaux d'Art et d'Histoire* hanno concesso un prestito che ha caratteristiche di eccezionalità: 139 pezzi, tra i quali la mummia di un bambino e alcuni reperti mai esposti in pubblico. Inoltre in esposizione anche sei sarcofagi decorati, tavole di mummia e reperti facenti parte dei corredi funerari risalenti alla XXI Dinastia (1070-900 a.C.).

La mostra, nell'intento dell'egittologo Prof. Luc Delvaux, mira a far conoscere il patrimonio artistico e archeologico di una delle più importanti e più grandi istituzioni museali d'Europa.

Nelle sale della mostra è allestito anche il *modulo laboratoriale-espositivo "Europa"* progettato dall'*Istituto Europeo del Restauro* che permetterà ai visitatori di assistere dal vivo e in diretta a tutte le fasi del restauro: un'esperienza museale innovativa e di altissimo interesse educativo e culturale.

Opereranno all'interno del modulo, per tutta la durata della mostra, i tecnici dell'Istituto europeo del re-

stauro guidati da Teodoro Auricchio, uno dei massimi esperti di restauro ligneo a livello internazionale, a cui si uniranno sette giovani restauratrici giunte da tutto il mondo per specializzarsi nel campo del restauro del legno archeologico.

La collaborazione tra l'Istituto Europeo del Restauro e i *Musées Royaux d'Art et d'Histoire* è nata nel 2014 quando il museo di Bruxelles affidò ai restauratori dell'Istituto il delicato intervento sui preziosi reperti della collezione egizia, nell'ambito di una piattaforma internazionale che mira allo studio e alla conservazione dell'eccezionale patrimonio relativo alla XXI dinastia e vede riunite alcune delle più importanti istituzioni museali e laboratoriali di tutto il mondo.

L'Istituto Europeo del Restauro è una realtà internazionale nata dall'intesa e dalla collaborazione di importanti partner del mondo della cultura e dell'industria con l'intento in primo luogo di favorire la crescita culturale nel settore dei beni culturali e la trasmissione ai giovani dei valori dell'etica professionale. Con sede presso il **Castello Aragonese nell'Isola di Ischia**, costituisce un polo di alta formazione per il settore del restauro e della conservazione che opera nel campo della formazione, ricerca e specializzazione professionale. L'Istituto, oltre ad offrire un articolato programma didattico, è un luogo ove si realizzano punti d'incontro e di scambio tra realtà italiane e straniere, attinenti non solo all'ambito della conservazione dei Beni Culturali ma anche a realtà provenienti dal mondo dell'Industria. Lo scopo è di favorire un rapporto di sinergia tra i due settori, volano di opportunità socio-culturali.